



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Direzione Generale
Musei

Polo Museale
dell'Abruzzo

NEWSLETTER N. 20 anno II – NOVEMBRE 2016

Quando **Martino** lo incontra, prende la spada, il suo mantello e lo taglia in due. Il militare, futuro vescovo e santo, è a cavallo. L'altro è un povero mendicante, infreddolito e svestito. Di notte poi, in sogno, Gesù stesso gli avrebbe restituito la metà del mantello che aveva donato.

E' così che ha inizio l'iconografia di un Santo che da sempre lega il suo culto **alle consuetudini del mondo rurale e alla fine del lavoro nei campi**. L'estate di San Martino scalda, con l'ultimo tepore, le nebbie agli irti colli, l'odore dell'uva nella **piccola vigna di San Clemente a Casauria**, il focolare domestico animato dal bacchettio di centinaia di fuselli, incrociati, maneggiati da nodose mani femminili per le preziose creazioni **del tombolo esposto a L'Aquila** che si incrociano con la **mostra su Frate Tommaso**, compagno di San Francesco, e suo primo biografo. Racconti, Parole, righe, libri che diventano **Festival delle Letterature a Pescara, il FLA**, ma anche musica, teatro, giornalismo, reading, poesia, fumetto e, a Casa d'Annunzio, l'inusuale tributo fotografico, un libro d'artista, **sui "BINARI FANTASMI"** dimenticati, dismessi o in fase di ammodernamento, tracce di archeologia industriale come quella sapientemente riconvertita a L'Aquila nello scrigno del nuovo Museo Nazionale d'Abruzzo.

DOMENICA 6 NOVEMBRE - INGRESSO GRATUITO, NEI MUSEI NAZIONALI COME OGNI PRIMA DOMENICA DEL MESE #DOMENICALMUSEO

NUOVI ORARI DEI NOSTRI MUSEI: FINO AL 2 GENNAIO APERTURA STRAORDINARIA IL LUNEDI'

L'ingresso in tutti i musei è consentito fino a 30 minuti prima della chiusura.

Biglietto gratuito al di sotto dei 18 anni.

Con il biglietto d'ingresso ad un museo è possibile nella stessa giornata visitarne un altro della rete statale con riduzione.

Tutti i musei sono senza barriere architettoniche

L'AQUILA

MUNDA – MUSEO NAZIONALE D'ABRUZZO – Borgo Rivera –

Vicino stazione F.S. – parcheggio gratuito. **Orario: tutti i giorni 8.30/19.30**. Sito work in progress: www.munda.abruzzo.it. Per info: pm-abr@beniculturali.it; tel. 0862.28420/ 3355964661. Biglietto 4 €, ridotto 2 €. Laboratori didattici e visite guidate a cura dell'Associazione D-Munda cell 329 775 2626



All'esterno i segni della città terremotata ci sono ancora tutti, solchi profondi incisi in un tessuto urbano su cui sveltano gru come totem augurali. Eppure, entrando nella nuova sede del Museo Nazionale d'Abruzzo, il MUNDA, inaugurato il 19 dicembre 2015, si accede in un caleidoscopio intatto dove le opere salvate dal Museo nel Castello Cinquecentesco dopo il sisma, e restaurate, restituiscono il tempo. Sarà per questo che il diaframma fra lo sfascio esterno e l'eleganza delle Madonne medievali, collocate su sofisticate tecniche antisismiche, si apre a chi si incammina nelle sei sale: il bagliore del Trittico di Beffi del primissimo Quattrocento, il naso lesionato per sempre, nella caduta, del Cristo di Penne del XIII secolo, l'arte fiamminga, la pervasiva presenza francescana nel territorio, le didascalie con il codice presto leggibile con smartphone, fissano la tessera di un puzzle che lentamente si va ricomponendo restituendo al pubblico "l'altra lingua", quella dell'arte, che possa plasmare, attraverso un percorso di conoscenza, il territorio in un'osmosi che restituisca le energie che a loro volta la plasmarono

Capolavori del Tombolo aquilano nel Museo Nazionale d'Abruzzo in collaborazione con il Comune dell'Aquila. Esposizione nell'ambito del progetto di candidatura del merletto italiano a Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'Unesco.

Il numero chiave è il sette. Sette sono i punti fondamentali da cui derivano le combinazioni che, attraverso l'intreccio del filo, riportavano nel tombolo aquilano gli stessi motivi che le donne vedevano nei monumenti in quella fioritura, non solo economica, che è il Rinascimento aquilano. Gli uomini all'esterno della casa, le donne all'interno delle mura domestiche, il rumore della pietra fuori, quello dei fuselli dentro, un unico linguaggio concorreva alla ricerca della bellezza in una vita cittadina che osava



essere ambiziosa e raffinata. Così il punto antico aquilano caratterizza una produzione che investe anche altre città, seppure in modo diverso. Simile al "punto d'Inghilterra", con una difficoltà di esecuzione maggiore, però, senza cuciture, quindi un unico pezzo, una luminosità nel filo che lo distingue dagli altri "il filo aquilano è di una bianchezza e finezza ammirevoli". Centinaia di fuselli, nel tempo, vengono incrociati,

maneggiati per adornare la bellezza delle donne, tanto da essere notati dai cavalieri della Regina Isabella già nel 1493, in una gara di creatività con le merlettaie delle Fiandre, valicando i confini cittadini secondo gli ordini e le commissioni delle fonti d'archivio. Poi il ciclo della storia, con i suoi silenzi e oblii, il ritorno della stessa storia nelle botteghe del periodo postunitario e l'eccellenza raggiunta con i riconoscimenti internazionali: medaglia d'oro, d'argento e ancora oro e argento nelle esposizioni dove i manufatti concorrevano, tanto che accanto alla Scuola d'Arte e Mestieri del Patini, a L'Aquila, se ne affiancò nel 1878 una di merletto e la Regina Margherita alla visita della città con suo marito, nel 1895, "comperò e commissionò moltissimi merletti". Di tutto questo sono rimaste una tradizione gelosamente difesa e tracce di esistenze negli orditi che raccontano le vite solitarie delle donne, generazioni che cercavano il riscatto nella bellezza, nella creatività mortificata da una economia povera, scrivendo i propri pensieri con un filo bianco, giunto sino a noi da quei tempi silenziosi. **Fino al 13 novembre**

"Frate Tommaso – Una vita per Francesco". Esposizione documentaria

L'iniziativa nasce con l'intento di celebrare Tommaso da Celano, figura tra le più importanti del francescanesimo abruzzese. Contemporaneo di San Francesco e, secondo alcuni storici, suo compagno nel 1216 in un viaggio apostolico in Abruzzo, è conosciuto soprattutto per essere stato il primo biografo del Poverello di Assisi. L'esposizione, con le sue tre fasi si è tenuta a Celano dal 30 luglio al 24 settembre 2016 percorrendo un viaggio ideale partito da Celano (AQ), luogo dove Tommaso è nato, è arrivato a Tagliacozzo

(AQ) dove è conservato il suo corpo, e si concluderà nel capoluogo abruzzese. La mostra, curata da Flavia de Sanctis e Lucia Arbace, è organizzata dall'Associazione Culturale Antiqua in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Polo Museale d'Abruzzo, il Comune di Celano e il Comune di Tagliacozzo, con l'Alto Patrocinio delle Regione Abruzzo. **Dal 20 novembre**

"L'Arte in Banca d'Italia. Dipinti del Barocco napoletano dalla collezione Cappelli al Museo Nazionale d'Abruzzo" Nell'ottica della interazione, scambi, prestiti, diffusione della conoscenza del patrimonio artistico del Polo Museale dell'Abruzzo, quattro opere sono esposte nel Salone della Banca d'Italia preparato, per quest'occasione, con un nuovo allestimento.

Morte di Santa Barbara di Giuseppe Simonelli 1649/1710;

Il Matrimonio di Tobia e Sara e Tobia guarisce il padre dalla cecità della bottega di Bernardo Cavallino (XVII sec.); Orario: lunedì-venerdì 8.15/13.30

CELANO (AQ)

Castello Piccolomini – Museo d'Arte Sacra della Marsica

Museo di Arte Sacra – Castello Piccolomini – **orario: tutti i giorni 9.00-19.00. Lunedì 9.00-14.00**
www.museodellamarsica.beniculturali.it – Biglietto intero 4 €, ridotto 2 €. tel. 0863.792922. Laboratori didattici e visite guidate a cura della Coop Limes cell. 329 4014795



Il Castello Piccolomini ospita il Museo della Marsica dal 1992. La collezione si compone di due considerevoli nuclei: al piano nobile è concentrata l'arte sacra, che offre una significativa panoramica della produzione artistica nel comprensorio marsicano dal VI al XVIII sec. a colloquio con alcune testimonianze provenienti dal Museo Nazionale d'Abruzzo. Il secondo nucleo, allestito in ambienti adiacenti il cortile, comprende la raccolta archeologica costituitasi con i materiali rinvenuti durante i lavori di prosciugamento del lago Fucino, voluti dal Principe Alessandro Torlonia. All'interno della struttura museale, che vanta un alto indice di affluenza, sono ospitate esposizioni temporanee, manifestazioni culturali e

sono attivi servizi educativi per le scuole a cura della coop. Limes cell 329 4014795

Dancing – Esposizione fotografica di Piero Cipollone. Si tratta di varie immagini in bianco e nero, stampate su tela di grande formato, personali testimonianze artistiche del mondo della danza internazionale. Abbracciano un periodo temporale che va dalla metà degli anni novanta (con l'uso della pellicola fotografica di alta sensibilità), ai giorni nostri. Tale raccolta comprende immagini di "icone" della danza contemporanea nelle sue diverse espressioni: Carolyn Carlson, Momix, Pilobolus Dance Theatre, André De La Roche ballet; il tango, attraverso la maestria di Miguel Angel Zotto e Milena Plebs; il flamenco con Joaquin Cortes, Lucia Real y el Camborio; l'universalità e l'armonia del movimento con Fabrizia D'Ottavio e la classicità rappresentata dal Balletto del Cremlino



MUSè – Nuovo Museo Paludi di Celano

– E' una struttura polifunzionale, attiva come museo e centro di restauro, allestita sul bacino prosciugato del lago Fucino, che sorge dove è stato rinvenuto l'insediamento-approdo lacustre palafitticolo dell'età del bronzo con

pali di quercia conservatisi grazie al fondo melmoso della palude. La collezione spazia dall'età del Bronzo fino all'epoca romana e illustra la storia della Marsica a partire dai primi villaggi palafitticoli. Gli scavi archeologici a Paludi, effettuati dal 1985 al 1998, hanno portato alla luce un insediamento del terzo millennio a.C. sulle rive dell'antico lago del Fucino. Di particolare importanza le basi dei pali lignei delle capanne e le tombe a tumulo del Bronzo Finale, che conservano i resti del defunto in una sezione di tronco d'albero incavato. Visita al museo lunedì-venerdì 8.30-13.30; martedì e giovedì anche il pomeriggio fino alle 17.30. Sabato e domenica su prenotazione tel. 0863/790357 o inoltrando richiesta a: pm-abr@beniculturali.it.

SULMONA (AQ)

Abbazia di Santo Spirito al Morrone – località Badia www.santospiritoalmorrone.beniculturali.it. **Orario lunedì - venerdì 9.00-13.00 sabato e domenica aperture straordinarie 9.00-13.00.** Biglietto 4 €,

ridotto 2 €. Tel 0864.32849.

L'Abbazia ha rappresentato per secoli il più importante e celebre insediamento dei Celestini. Le sue origini sono legate alla figura di Pietro di Angelerio, monaco benedettino, eremita, fondatore dell'ordine dei Celestini e Papa con il nome di Celestino V. Sarà lui a iniziarne la costruzione ampliando probabilmente la chiesetta di Santa Maria risalente alla prima metà del XIII.

L'attuale impianto è composto da una monumentale chiesa settecentesca e da un imponente monastero che si articola su cinque cortili interni, sviluppandosi su una superficie di 16.000 mq.

Ferdinando Gammelli e Sebastiano A. De Laurentiis. Grafiche e sculture di due artisti abruzzesi del Novecento.



CAMPLI (TE)

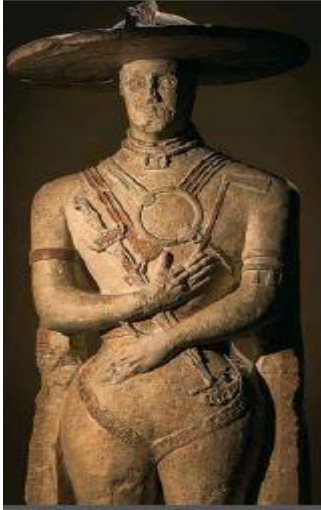
Museo Archeologico Nazionale – piazza S. Francesco, 1 - orario 9.00-20.00 – tel 0861.569158 www.archeoabruzzo.beniculturali.it . Biglietto intero 2 €, ridotto 1 €.

A SEGUITO DEL SISMA DEL 30 OTTOBRE SCORSO IL MUSEO E' MOMENTANEAMENTE CHIUSO FINO A DATA DA DESTINARSI

CHIETI

Museo Archeologico nazionale d'Abruzzo – Villa Frigerj

Via G. Costanzi, 2 – Villa comunale - **Aperto da lunedì a sabato 9.00-20.00**; tel. 0871.404392
www.archeoabruzzo.beniculturali.it. Biglietto intero 4 €, ridotto 2 €. **Domenica 6 novembre unica**



apertura domenicale del mese. Laboratori didattici per bambini e visite guidate a cura dell'Associazione Oltremuseo cell. 333 640 5713

Ospitato dal 1959 nella villa neoclassica fatta costruire nel 1830 dal barone Frigerj, il Museo espone la più importante raccolta archeologica abruzzese che documenta la cultura della regione dalla protostoria alla tarda età imperiale, oltre una raccolta numismatica di monete dal IV al XIX secolo. La nuova sala progettata da Mimmo Paladino per il principe guerriero di Capestrano del VI sec. a.C., unica testimonianza integra di statuaria in pietra preclassica del popolo vestino, la nuova sezione, i letti di osso e bronzo, il torsetto di Dama, rappresentano tracce preziose fuse nel linguaggio moderno delle esposizioni.

CHIETI

Museo Archeologico Nazionale d'Abruzzo – La Civitella

Via G. Pianell – **Aperto da lunedì al sabato 9.00-20.00**; www.archeoabruzzo.beniculturali.it. **Domenica 6 novembre unica apertura domenicale del mese.** Laboratori didattici per bambini e visite guidate curati dall'Associazione culturale Mnemosyne cell. 338 442 5880.



Nella parte più alta del centro storico di Chieti sorge il Complesso della Civitella formato dall'anfiteatro romano e dal Museo che ospita tre splendidi frontoni in terracotta policroma di un'area templare che sorgeva sull'acropoli ed una ricostruzione dei templi nella grande sala: è l'inizio della *storia urbana* che cederà il passo alla sezione *da Roma a ieri* e infine alla *terra dei marrucini*. Ogni giovedì del mese sarà possibile assistere alle manutenzioni delle opere del museo

esposte fuori vetrina, potendo fruire anche del supporto informativo della restauratrice, dott. Maria Isabella Pierigé. In occasione del prestito di un elemento del monumento a Lusius Storax, alla mostra internazionale sui gladiatori, prima a Tongeren (Belgio) e adesso ad Aarhus, in Danimarca, è stato realizzato un rilievo in 3D.

Corso nazionale di formazione per docenti sui Beni Culturali e Paesaggistici organizzato dalla sezione abruzzese di Italia Nostra. **Martedì 29 novembre dalle ore 9.00.** Cronoprogramma:

Ore 9.00 registrazione partecipanti. Davide Aquilano, presentazione della Sessione. Lucia Arbace, Direttrice del Polo Museale d'Abruzzo: i servizi didattici del Polo Museale d'Abruzzo. Maria Di Iorio e Paola Riccitelli, Responsabili dei servizi didattici dell'Associazione Culturale Mnemosyne: i servizi didattici del Museo della Civitella. Roberta Iezzi, Responsabile dell'Associazione Culturale Oltre Museo: l'offerta formativa del Museo Archeologico Villa Frigerj ;PAUSA - Associazione Mnemosyne, Visita guidata al Parco Archeologico della Civitella, attività laboratoriale, lavori di gruppo, condivisione dei lavori, discussione e conclusioni

"I preziosi Ventagli Galanti e le Fluttuanti Note musicali" Dalla donazione di Linda Bennati De Dominicis al Museo Nazionale d'Abruzzo dell'Aquila esposizione di preziosi ventagli, come spartiti musicali, proposti in mostra nell'evidente tributo al grande Mozart, celebrato nella settimana teatina di prestigiosi concerti di rilevanza internazionale. In collaborazione con il Comune di Chieti. **Fino al 6 novembre**

CASTIGLIONE A CASAURIA (PE)

Abbazia san Clemente www.sanclementeacasauria.beniculturali.it **Tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.30**
tel. 085.8885162 - 0864.32849 e-mail sbsae-abr.abbaziasanclemente@beniculturali.it. Ingresso gratuito.



Attraverso il Chronicon Casauriense, un prezioso codice manoscritto e illustrato su pergamena verso la fine del XII sec. e conservato presso la Biblioteca Nazionale di Parigi, sono note le vicende dell'importante complesso monumentale sorto nell'871, come baluardo a meridione del vasto impero carolingio. La storia della fondazione del monastero benedettino è inoltre illustrata nel rilievo in pietra del portale, ricco di notevoli sculture realizzate al tempo dell'Abate Leonate, cui si deve la ricostruzione e

l'ampliamento della chiesa che è stata in tempi recenti oggetto di importanti interventi di restauro dopo il terremoto del 2009. All'interno sono notevoli l'ambone e il cero pasquale. San Clemente a Casauria è considerato il monumento romanico più bello d'Abruzzo, non solo secondo Gabriele D'Annunzio che ha dedicato a questo gioiello d'arte alcune indimenticabili pagine.

Dall'11 novembre distribuzione del nuovo depliant sponsorizzato da Zaccagnini e Spazioidipaolo

PESCARA

Museo Casa Natale di Gabriele d'Annunzio

Museo Casa natale di Gabriele d'Annunzio-corso Manthonè, 116 - **tutti i giorni: orario 9.00-19.00;**
www.casadannunzio.beniculturali.it - Biglietto intero 4 €, ridotto 2 €. tel.085.60391. Laboratori didattici e visite guidate a cura dell'Associazione DadAbruzzo cell. 388 240 8406

Il museo "Casa Natale di Gabriele d'Annunzio" occupa il primo piano dell'edificio dove nacque e trascorse la sua infanzia il Poeta e conserva ancora l'atmosfera originale ottocentesca, con le sue eleganti decorazioni parietali e gli arredi d'epoca, che ritorna nella sua opera sotto forma di visioni, impressioni, legati al ricordo degli affetti familiari.

La visita ripropone la successione delle prime cinque stanze, che costituiscono il nucleo originario della casa-museo, per ognuna delle quali è riportata la descrizione che il Poeta fa nel Notturmo. Le successive sono destinate all'esposizione di foto, documenti, libri, calchi e cimeli rappresentativi della figura del Poeta.



Le Nuove acquisizioni - mostra dedicata alle recenti acquisizioni del Polo Museale dell'Abruzzo: un dipinto a olio di Alberto Testi sul panorama di Ortona a Mare, città natale di Luisa De Benedictis, madre di Gabriele d'Annunzio; l'acquerello di Vittorio Accornero, detto Ninon, raffigurante un duello aereo tra Francesco Baracca e il Barone Rosso, con la dedica autografa di Gabriele d'Annunzio. L'esposizione è stata arricchita con quattro bronzi di Costantino Barbella e un disegno di Francesco Paolo Michetti, concessi in comodato d'uso gratuito da un collezionista privato.

Fino al 6 novembre

"Il fruscio dei ventagli e le sensuali piume di struzzo" Dalla donazione di Linda Bennati De Dominicis al Museo Nazionale d'Abruzzo

dell'Aquila, esposizione dei preziosi ventagli dell'800 e '900 con temi ispirati al riscoperto Giappone che contribuiscono a ricreare il clima caro al Vate, sempre circondato da donne elegantissime. In collaborazione con il Comune di Pescara. **Fino al 6 novembre**

GAETANO DE CRECCHIO / BINARI FANTASMI Una proposta di Lucia Arbace in occasione del FLA Festival delle Letterature dell'Adriatico. Da anni Gaetano de Crecchio "viaggia" sulle Ferrovie dimenticate d'Abruzzo. Da anni cammina con i "fantasmi" che le abitano. Questo è l'ultimo lavoro realizzato sul tema, un libro d'artista, una mostra fotografica, "BINARI FANTASMI" tributo ai binari d'Abruzzo, a quelli dimenticati,

a quelli dismessi e a quelli in fase di ammodernamento. Un tributo alla massicciata nuda e al camminare lento. Un tributo al mare, alla collina, alla campagna e alla montagna. Un tributo al territorio, all'archeologia industriale e all'abbandono. Un invito a lasciarsi rapire e affascinare, come è avvenuto a Gaetano de Crecchio. Allacciarsi le scarpe e partire. Una volta stretti i lacci il viaggio è eccezionale... **Vernissage mercoledì 9 novembre, ore 17.00** Apertura: tutti i giorni 9.00 -19.00 . **Fino all' 8 gennaio**

Vivere in viaggio: Eleonora Duse "all'orlo della cartina geografica" Incontro con Franca Minnucci, introdotto da Lucia Arbace. **Giovedì 10 novembre, ore 20.00**

Presentazioni di libri nell'ambito del Festival delle Letterature dell'Adriatico. Dal 10 al 13 novembre

Dall'11 novembre distribuzione del nuovo depliant sponsorizzato da Zaccagnini e Spaziodipaolo



POPOLI (PE)

Taverna Ducale - www.tavernaducalepopoli.beniculturali.it - **9.00-13.00 lun-ven; sabato, domenica e festivi su richiesta**, tel. 085.986701 - Ingresso gratuito.

Il piccolo gioiello di architettura medievale civile abruzzese, edificato dai duchi Cantelmo signori di Popoli, è giunto sino a noi intatto soprattutto nel prospetto rimasto inalterato, con il portale a ogiva, gli stemmi e le bifore. All'interno un piccolo antiquarium e un ambiente attrezzato per mostre ed eventi.

Corradino D'Ascanio - Esposizione di pannelli dedicati al genio creativo di dell'ingegnere italiano che, nato a Popoli, inventò il primo prototipo di elicottero moderno e fu il progettista della Piaggio Vespa. A cura della Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise.

Premiazione dell'Estemporanea di Fotografia" evento collaterale della " XXIV Giornata FAI di Primavera" svoltasi nel Comune di Popoli nel mese di marzo 2016. **Domenica 6 novembre** dalle 11.30 alle 13.00

ALTRI LUOGHI DI CULTURA AFFERENTI AL POLO MUSEALE DELL'ABRUZZO:

L'Aquila - Basilica di San Bernardino.

Massa d'Albe (AQ) - Chiesa di San Pietro in Alba Fucens - tel. 0863.23561

Capestrano (AQ) Chiesa di San Pietro ad Oratorium - cell.349.5407560

Carpineto della Nora (PE) Chiesa di San Bartolomeo - tel. 085.849560 - Comune di Carpineto

Chieti - Chiesa di San Domenico al Corso.

Fossacesia (CH) - Abbazia di San Giovanni in Venere

Info per concessioni in uso di spazi :pm-abr@beniculturali.it

Newsletter del Polo Museale dell'Abruzzo - Direttore Lucia Arbace. Redazione e testi Raffaella De Nicola, responsabile ufficio stampa Munda - Museo Nazionale d'Abruzzo L'Aquila raffaella.denicola@beniculturali.it;munda.ufficiostampa@beniculturali.it; tel.0862.4874227; sede di Chieti pm-abr@beniculturali.it tel 0871.404392;

Seguici su Facebook - Polo Museale dell'Abruzzo.

Se non desideri ricevere più la presente newsletter comunicalo ai nostri indirizzi di posta elettronica